

Repertorio n. 17589

Raccolta n. 11704

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

di

"doValue S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove

del mese di aprile

alle ore 11,15

In Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

29 aprile 2021

Registrato a Albano Laziale

A richiesta di "doValue S.p.A." (la "Società"), con sede

il 27/05/2021

in Verona, Viale dell'Agricoltura n. 7, capitale sociale Euro

N. 10305

41.280.000, interamente versato, numero di iscrizione al

Serie 1/T

Registro delle Imprese di Verona e codice fiscale

Euro 200,00

00390840239, partita IVA 02659940239, numero R.E.A. VR -

19260.

Io sottoscritto Dott. SALVATORE MARICONDA, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di

Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato nel giorno di

cui sopra in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18, per assiste-

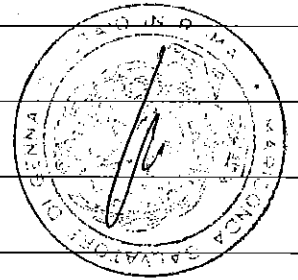
re, elevandone il verbale, alle deliberazioni della assem-

blea ordinaria degli azionisti della Società richiedente,

convocata in detto luogo, per le ore 11, in unica convocazio-

ne, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO



1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

1.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020.

1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Politiche di remunerazione:

2.1 Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

a) Deliberazione vincolante sulla prima sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

b) Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

2.2 Piano Incentivante 2021 basato in strumenti finanziari (con allegato il Documento Informativo Consob per piano azionario 2021).

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, previa revoca della delibera di autorizzazione assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 26 maggio 2020.

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

4.1 Determinazione del numero dei componenti.

4.2 Determinazione della durata in carica.

4.3 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

4.4 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

5. Nomina del Collegio Sindacale:

5.1 Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti.

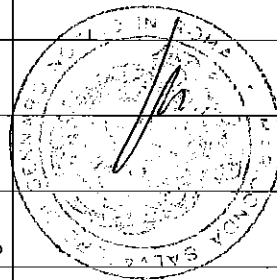
5.2 Nomina del Presidente.

5.3 Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale.

Entrato nella sala dove ha luogo l'assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della Presidenza del Dott. Giovanni CASTELLANETA nato a Gravina in Puglia (Bari) il giorno 11 settembre 1942 e domiciliato per la carica in Verona, ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente, il quale, in tale veste, a norma dell'art. 10 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea.

Sono certo io Notaio dell'identità personale del componente il quale, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e degli articoli 9 e 10 del Regolamento assembleare e dell'art. 2375 del Codice Civile e chiede a me Notaio di redigere il verbale dell'assemblea.

Precisa che, al fine di ridurre al minimo i rischi con-

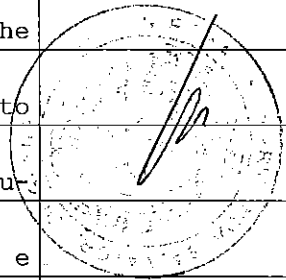


nessi all'emergenza sanitaria in corso, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27 (il "Decreto Cura Italia"), di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/98 ("TUF"), senza partecipazione fisica da parte dei soci. Gli Amministratori, i Sindaci, nonché il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, possono intervenire in Assemblea mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili.

Prima di entrare nel vivo dei lavori assembleari, il Presidente ringrazia in primo luogo gli azionisti per la fiducia che hanno accordato al Consiglio e per la costante vicinanza alla società.

Ringrazia, inoltre, l'Amministratore Delegato e tutti gli Amministratori, i Sindaci, nonché tutto il personale del gruppo per la professionalità e l'impegno profusi, impegno che, nonostante un anno estremamente difficile, ha garantito risultati positivi.

Dichiarando aperti i lavori, il Presidente dà atto che l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sul sito internet della società e sul sito di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com) in data 18 marzo 2021 e per estratto sul quotidiano MF/Milano Finanza in data 19 marzo 2021.



Comunica che:

- del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, è presente nella sala ove si svolge l'assemblea l'Amministratore Delegato Andrea MANGONI, mentre sono collegati in teleconferenza i Consiglieri Signori:

- Emanuela Da Rin
- Giovanni Battista Dagnino
- Nunzio Guglielmino
- Marella Idi Maria Villa

mentre hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Francesco Colasanti, Giovanni Lo Storto e Giuseppe Ranieri;

- del Collegio Sindacale sono collegati in teleconferenza i Signori:

- Chiara Molon Presidente
- Francesco Mariano Bonifacio Sindaco Effettivo
- Nicola Lorito Sindaco Effettivo

Comunica che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento assembleare, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzati-

ve dei lavori, sono intervenuti, presenti in sala ovvero mediante mezzi di telecomunicazioni, alcuni dirigenti e responsabili della Società, che assisteranno il Presidente nel corso della riunione assembleare,

Dichiara che:

- il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di "doValue S.p.A." è pari ad Euro 41.280.000 (quarantunomilioneiduecentottantamila) suddiviso in numero 80.000.000 (ottantamiloni) di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;

- ciascuna azione ordinaria dà diritto ad un voto in Assemblea;

- non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie;

- la Società detiene n. 651.542 (seicentocinquantunomilacinquecentoquarantadue) di azioni proprie;

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

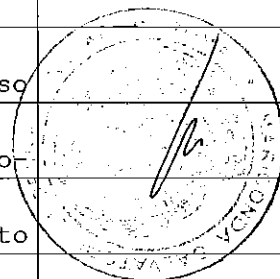
Ricorda, altresì, che la Società in data 27 aprile 2021 ha nominato Società per amministrazioni fiduciarie Spafid S.p.A., con sede in Milano ("Spafid"), rappresentata in Assemblea dalla Dott.ssa Elena MONACI, nata a Sinalunga il 24 ottobre 1975, collegata in teleconferenza, quale designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998

(il "Rappresentante designato").

Spafid, in qualità di Rappresentante designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Spafid e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 58/1998, Spafid ha dichiarato espressamente che, ove si fossero verificate circostanze ignote ovvero ove vi fossero state modifiche od integrazioni delle proposte presentate all'assemblea, non avrebbe espresso un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Invita, quindi, il Rappresentante designato a rendere ogni dichiarazione richiesta dalla legge.

Il Rappresentante Designato dichiara che, nel termine di legge, sono pervenute n. 8 (otto) deleghe ai sensi dell'art 135-undecies del TUF per complessive n.23.215.024 azioni da parte degli aventi diritto. E' altresì pervenuta n. 1 (una) delega ai sensi dell'art 135-novies del TUF per complessive n. 8.360.356 azioni da parte degli aventi diritto. Inoltre è pervenuta n. 1 (una) subdelega ai sensi dell'art 135-novies del TUF per complessive n. 36.649.958.



Le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al Rappresentante designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere.

Il Rappresentante designato, in relazione a tutti i punti all'ordine del giorno, dichiara peraltro di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata rilasciata delega.

Dichiara che, essendo intervenuti, per delega, numero 9 (nove) Azionisti aventi diritto partecipanti all'Assemblea, per complessive n. 68.224.838 (sessantottomilioniduecentoventiquattromilaottocento trentotto) azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano l'85,281% delle n. 80.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

L'assemblea ordinaria, regolarmente convocata, è validamente costituita in unica convocazione; pertanto, nei termini di legge e di statuto, può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Comunica che non risulta sia stata promossa, in relazio-

ne all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del TUF.

Comunica che non sono state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea né proposte di delibera sugli argomenti di cui sopra ai sensi e nel termine di 10 giorni di cui all'art. 126-bis TUF.

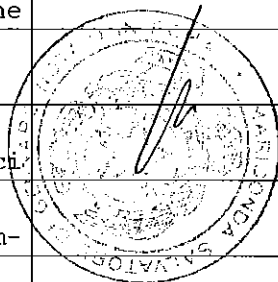
Dà atto che l'Assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia, dello statuto sociale e del Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Comunica che, ai sensi degli artt. 8 e 9 dello statuto sociale, dell'art. 5 del Regolamento Assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei deleganti per l'intervento e il diritto di voto in assemblea.

Informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Informa che la Società si qualifica quale PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1), del TUF, in quanto rientra nei parametri previsti dalla suddetta norma.

Informa, quindi, che partecipano al capitale sociale della Società, con riferimento alla soglia del 5%, secondo le



risultanze del libro soci, delle comunicazioni previste dal-

l'art. 120 del TUF e di altre informazioni a disposizione, i

seguenti soci, direttamente o tramite società controllate:

- Dichiarante: SOFTBANK GROUP CORP (in qualità di controllan-

te indiretta di FIG LLC, che gestisce, direttamente o indi-

rettamente, i fondi che detengono indirettamente il capitale

sociale di Avio Sarl) - Azionista diretto: AVIO SARL e Altri

investitori riconducibili a Softbank Group Corp. - numero di

azioni possedute: 21.428.796; % su capitale: 26,782%;

- Dichiarante: Bain Capital Credit Member LLC - Azionista di-

retto: Sankaty European Investments S.a r.l. - numero di a-

zioni possedute: 8.360.356; % su capitale: 10,450%;

- Dichiarante: JUPITER ASSET MANAGEMENT LIMITED - Azionista

diretto: FONDI RICONDUCIBILI A JUPITER ASSET MANAGEMENT LIM-

TED - numero di azioni possedute: 6.165.978; % su capitale:

7,707%.

- Dichiarante: GLOBAL ALPHA CAPITAL MANAGEMENT LTD - Azioni-

sta diretto: GLOBAL ALPHA CAPITAL MANAGEMENT LTD - numero di

azioni possedute: 4.047.019; % su capitale: 5,059%.

Si dà atto che i fondi riconducibili a JUPITER ASSET MA-
NAGEMENT LIMITED, come da comunicazioni previste dall'art.

120 del TUF pervenute alla società, ultima in data 18 otto-

bre 2017, sono i seguenti: Azionista diretto: Nortrust Nomi-

nees Limited e Altri investitori riconducibili a Jupiter As-

set Management Limited - numero di azioni possedute:

6.165.978; % su capitale: 7,707%.

Comunica:

- che la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali stipulati tra i soci;

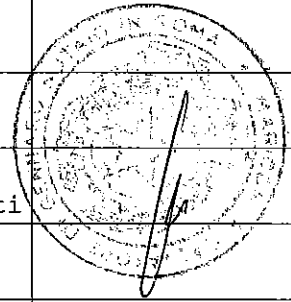
- che sono stati espletati gli adempimenti relativi all'informativa verso il pubblico, gli organi di vigilanza e la Consob ai sensi di legge e informa che la documentazione relativa all'odierna Assemblea è rimasta depositata presso la sede sociale, sul sito di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della società.

Il Presidente comunica, in assenza di opposizioni, che ometterà la lettura delle relazioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno, limitandosi alla lettura delle sole proposte di delibera.

Informa:

- che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali, i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'assolvimento delle operazioni assembleari, dell'esercizio dei diritti dei soci e per l'adempimento dei conseguenti obblighi di legge;

- che una registrazione audio è effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione. La predetta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, ad eccezione del supporto audio che sarà di-



strutto, saranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'Assemblea, presso la sede della società.

Ricorda che ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Assembleare non possono essere utilizzati dai partecipanti all'Assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni similari, senza preventiva specifica autorizzazione del Presidente.

Informa che nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 127-ter TUF.

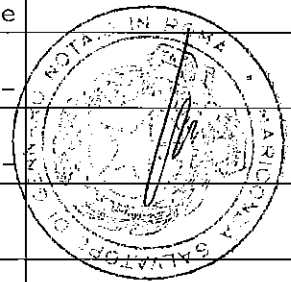
Ricorda che il Rappresentante designato eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti.

Informa che sarà allegato al verbale dell'Assemblea: (i) l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, per delega tramite il Rappresentante designato, con indicazione del numero delle rispettive azioni, per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF; (ii) l'elenco nominativo dei soggetti che, tramite il Rappresentante designato, hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate.

Il Presidente passa quindi a trattare il primo punto all'ordine del giorno:

"1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

1.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020.



1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Considerata la stretta connessione fra i punti 1.1 e 1.2. del primo punto all'ordine del giorno, propone di procedere ad un'unica trattazione degli argomenti di cui ai predetti sottopunti e votazioni distinte e separate sui medesimi.

Prima di procedere con l'illustrazione del bilancio, segnala che la società di revisione legale EY S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di doValue S.p.A., nonché giudizio di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma 4 del decreto legislativo numero 58 del 1998 contenuta nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, ed altresì ha verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 7 aprile 2021.

Infine, EY S.p.A., ha rilasciato in data 7 aprile 2021, l'attestazione di conformità sulla dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi del Regolamento Emittenti di Consob, in allegato al progetto di bilancio e al bilancio consolidato è riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio alla società di revisione ed alle società appartenenti alla sua rete, per i servizi rispettivamente forniti a doValue S.p.A. ed alle società dalla stessa controllate.

In mancanza di richieste in senso contrario da parte dell'Assemblea, si omette la lettura di tutti i documenti relativi alla presente riunione, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione.

Il Presidente invita l'Amministratore Delegato dott. Andrea Mangoni a commentare nel dettaglio i dati relativi al bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2020.

Desidero fornire un rapido commento ai risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, risultati dei quali siamo piuttosto soddisfatti.

Abbiamo chiuso l'anno raggiungendo i 158 miliardi di euro di asset under management in termini di GBV, rispetto ai circa 132 miliardi dell'anno precedente, registrando quindi una crescita di circa 20 punti percentuali.

Come noto, questa crescita è il risultato di 4 fattori che sono: la modifica del perimetro di consolidamento, quale con-

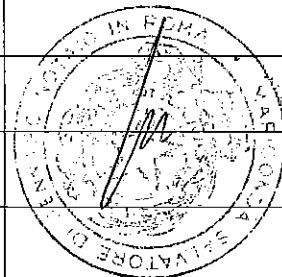
sequenza dell'acquisizione in corso d'anno dell'attuale doVa-
lue Greece, mentre le altre 3 componenti sono relative agli
stock che abbiamo acquisito in gestione durante l'anno, i
flussi di nuove sofferenze trasferiti alla nostra società
sulla base dei contratti a lungo termine vigenti e sotto-
scritti negli anni passati ed infine, come componente negati-
va, gli effetti della chiusura di posizioni tramite gli in-
cassi e conseguenti svalutazioni dei crediti.

Reputo opportuno soffermarmi sulla seconda e sulla terza di
queste componenti, che motivano una crescita così significa-
tiva, e, quindi, sull'acquisizione di nuovi stock in gestio-
ne e sui flussi addizionali relativi ai contratti a lungo
termine.

Abbiamo acquisito circa 8 miliardi e mezzo di stock durante
l'anno mentre i nuovi flussi ammontano a circa 4 miliardi e
mezzo, per un complessivo di circa 13 miliardi in termini di
nuovo GBV.

È importante, però, sottolineare che questa cifra è signifi-
cativamente superiore all'obiettivo stimato e comunicato al
mercato in termini di crescita attesa della Società
pre-Covid.

Questo sviluppo si è tradotto in un incremento piuttosto si-
gnificativo in termini di ricavi lordi della Società, cre-
sciuti di 15 punti percentuali ed attestandosi a circa 420
milioni di euro.



Tuttavia, volendo considerare questo risultato a parità di perimetro di consolidamento e, quindi, escludendo l'acquisizione di doValue Greece, avremmo una contrazione dei nostri ricavi, come è possibile verificare nei documenti sottoposti all'approvazione dell'Assemblea.

Tale contrazione è esclusivamente motivata dall'impatto che la crisi pandemica ha provocato durante l'anno, per circa 10 dei 12 mesi dell'esercizio.

Le conseguenze negative sui ricavi sono la conseguenza di due fenomeni specifici.

In primo luogo la chiusura dei Tribunali, situazione che ha negativamente condizionato i nostri incassi giudiziari, sia nel periodo di chiusura, sia nel purtroppo lento periodo di riavvio dell'operatività dei Tribunali stessi, all'allentarsi delle restrizioni.

Il secondo fenomeno è stato il risultato dell'impatto della crisi stessa sui valori degli asset, che ha negativamente condizionato i nostri ricavi riducendoli sia per quanto riguarda le liquidazioni che per quanto riguarda le ristrutturazioni degli asset stessi.

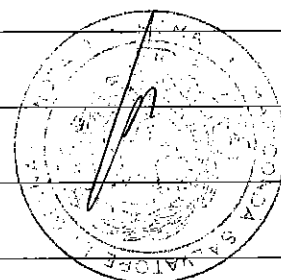
Nonostante questo, la nostra performance in termini di ricavi è stata superiore alle previsioni che erano state rielaborate una volta palesatasi la situazione di crisi in corso d'anno. Ritengo che in un anno estremamente difficile, questa performance sia soddisfacente anche perché siamo riusci-

ti a limitare gli impatti sui principali saldi economico-finanziari che sottoponiamo oggi all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti.

Il primo saldo rilevante è l'EBITDA: esclusi gli elementi non ricorrenti, ha raggiunto circa 125 milioni di euro da confrontare con i 140 milioni dell'anno precedente; questi 125 milioni di euro si sono trasferiti sull'ultima riga del conto economico e quindi hanno prodotto un risultato netto di periodo esclusi gli oneri non ricorrenti e attribuibile agli azionisti, pari a circa 21 milioni di euro confrontabili con i circa 52 milioni dell'anno scorso. Il risultato netto di periodo inclusi gli oneri non ricorrenti è negativo, invece, per circa 22 milioni di euro (da confrontare con il risultato positivo dello scorso anno pari a circa 3 milioni di euro).

Qui è necessario fare un'ulteriore precisazione perché la differenza fra il risultato netto, esclusi gli oneri non ricorrenti ed invece quello che include gli oneri non ricorrenti è una differenza materiale.

Questa differenza è attribuibile essenzialmente agli effetti di una ispezione finanziaria fiscale che ha riguardato la nostra controllata spagnola Altamira AM e più precisamente la deducibilità fiscale degli oneri finanziari derivanti dall'indebitamento che è stato contratto dagli azionisti precedenti per finanziare l'acquisizione, successivamente tra-



sferito sulla società.

I risultati di questa ispezione fiscale e gli esiti delle discussioni con le autorità locali che sono attualmente ancora in corso, hanno portato a ritenere di dover aumentare di 29 milioni di euro il relativo fondo, trattandosi di un evento straordinario e, di conseguenza, non ricorrente: questa è la principale motivazione che sottintende la differenza fra il risultato netto esclusi gli oneri non ricorrenti ed invece il risultato netto ordinario.

Per quanto riguarda questo fatto specifico, nell'ambito dell'acquisizione della partecipazione spagnola, la società ha provveduto a stipulare una polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi a fatti avvenuti prima del closing (tale polizza in particolare è a copertura delle perdite derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dal venditore). Tale polizza è stata attivata e sono in corso discussioni con l'assicurazione per una recuperabilità integrale o significativa di quanto è stato accantonato in bilancio.

Il fatto che anche in una situazione difficile, come quella dell'anno in corso, la società sia stata in grado di produrre un risultato positivo è importante anche per una seconda ragione che riguarda la struttura patrimoniale e finanziaria della società stessa.

Abbiamo chiuso l'anno con una posizione finanziaria netta ne-



gativa per 411 milioni di euro circa, da confrontare con i 237 milioni di euro di debito netto dell'esercizio precedente.

Questa crescita della posizione finanziaria netta è spiegata, principalmente, dall'acquisizione dell'attuale doValue Greece per la quale l'impatto sull'indebitamento netto è calcolabile in 265 milioni di euro, mentre circa 21 milioni di euro sono stati destinati ad attività d'investimento in titoli rivenienti da operazioni di cartolarizzazione che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, sono poi stati liquidati, peraltro con una plusvalenza significativa che registreremo nel primo trimestre 2021.

Pertanto, al netto dall'evento straordinario dell'acquisizione di doValue Greece, è evidente che la performance finanziaria della società sia stata estremamente positiva nonostante un anno difficile, generando un free cash flow operativo nell'ordine di 120 milioni di euro in linea con i valori dell'anno precedente.

Oltre a questa performance positiva in termini di generazione ordinaria di cassa, anche l'evento straordinario dell'acquisizione di doValue Greece non ha influenzato negativamente la nostra struttura finanziaria e patrimoniale, che si conferma estremamente solida.

In estrema sintesi, abbiamo chiuso l'anno con una leva data dal rapporto tra la posizione finanziaria netta e l'EBITDA

della Società di circa 2.7x, in crescita rispetto all'1.3x;

risulta evidente che l'acquisizione non ha indebolito, come

dicevo, la nostra struttura finanziaria perché la leva rima-

ne al di sotto dei 3 punti che, come ricorderete, rappresen-

ta la soglia che abbiamo indicato anche alla Comunità Finan-

ziaria come limite per mantenere una struttura immune da ri-

schi.

Avendo registrato una generazione di cassa estremamente si-

gnificativa con struttura finanziaria immune da rischi ed e-

stremamente solida - anche in termini relativi rispetto ai

nostri concorrenti di mercato -, riteniamo anche quest'anno

di poter proporre all'Assemblea l'approvazione di un dividen-

do che è quello che leggete nelle proposte del Consiglio di

Amministrazione all'Assemblea e che, spero, verrà approvato

quando voterete il prossimo punto all'ordine del giorno.

Il pagamento del dividendo conferma una strategia elaborata

anni or sono, quando la Società è stata quotata, e costante-

mente ribadita in quanto basata, fra l'altro, sulla volontà

della Società di remunerare in maniera interessante e regola-

re i propri azionisti attraverso tale strumento.

L'altro elemento di natura strategica che trova conferma in

questi dati riguarda la diversificazione dei mercati.

Rammento che quando la Società è stata quotata era presente

in un unico mercato, quello domestico, oggi il footprint è

molto più esteso e direi che un'analisi più dettagliata di

questi risultati, rispetto a quella che è possibile riassumere in questo intervento breve, dimostra, facilmente, quanto questa strategia di diversificazione premi e, nello specifico, quanto rilevante sia stato il contributo di doValue Greece ai risultati di un anno in cui i mercati diversi da quello greco e cioè quello italiano e quello spagnolo sono stati così violentemente e pesantemente colpiti dalla crisi.

Per cui direi che i 2 pilastri fondamentali della nostra strategia che sono un miglioramento costante della performance ed una crescita esterna, da realizzare soltanto nella misura in cui non indebolisca la nostra struttura finanziaria e consenta un pagamento congruo dei dividendi agli azionisti, vengono pienamente confermati.

Infine, volevo unirmi ai ringraziamenti che all'esordio di questa assemblea il Presidente ha rivolto ai dipendenti della Società, ringraziamenti non convenzionali perché in ciascuno dei paesi nei quali oggi siamo presenti, il complesso contesto ha comportato un cambiamento radicale nell'operatività quotidiana dei nostri dipendenti, affrontata dagli stessi in maniera estremamente costruttiva ed efficace.

In particolare, volevo ringraziare il Management team della Società che quest'anno è stato integrato da risorse che io ritengo particolarmente valide e che vanno a rafforzare una squadra che io penso sia il principale punto di forza di questa Società.



Grazie, con l'auspicio di migliorare ancora.

Il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato per il suo intervento e cede ora la parola al Presidente del Collegio Sindacale per dare lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Chiara MOLON, che dà lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale che è del seguente tenore letterale:

"Signori Azionisti,

richiamando quanto esposto nella Relazione, a seguito dell'attività svolta e delle informazioni assunte, non sono emersi fatti censurabili, irregolarità od omissioni che richiedano menzione nella presente Relazione. Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni poste in essere non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione ovvero deliberate o poste in essere non in conformità alla Legge o allo Statuto Sociale, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Attraverso l'attività di vigilanza il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di Legge inerenti alla

formazione e all'impostazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato di Gruppo e delle relative Relazioni degli Amministratori, inclusa la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Sia il Bilancio d'esercizio che il Bilancio Consolidato sono stati redatti nell'ottica della continuità aziendale e senza il ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi contabili e criteri di valutazione.

La Società di Revisione, nelle proprie relazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, ha espresso sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato di Gruppo giudizio positivo, senza rilievi, eccezioni e/o richiami di informativa, sia sul Bilancio d'esercizio che sul Bilancio Consolidato e, per quanto di competenza, ha espresso, in merito alla Relazione sulla Gestione, giudizio positivo relativamente alla coerenza della stessa con il Bilancio ed alla conformità alle norme di Legge.

Al Bilancio d'esercizio e al Bilancio consolidato risultano allegare le attestazioni del Dirigente preposto e dell'Amministratore delegato previste dall'art. 154-bis TUF, senza osservazioni o esistenza di problematiche e/o anomalie.

Tenuto conto di tutto quanto precede, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ritiene che ricorrano i presupposti che rendano necessario esercitare la facoltà di formulare proposte all'Assem-



blea ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 in merito all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e alle materie di propria competenza, non rilevando motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020, ivi compresa la proposta di distribuzione di dividendi formulata dal Consiglio di Amministrazione."

Il Presidente sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, in tutto conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea:

"Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti,

Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

1.1) Approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in ogni sua parte e risultanza;

1.2) Procedere alla distribuzione di un dividendo per un importo corrispondente al 100% del "Risultato del periodo consolidato attribuibile agli azionisti della capogruppo, esclusi gli elementi non ricorrenti", quantificato in Euro 20.806.648 pari ad euro 0,262, lordo imposte, per ciascuna azione ordinaria, utilizzando allo scopo il Risultato del periodo riveniente dal progetto di bilancio in forma separata, nonché una quota della Riserva per utili portati a nuovo nella misura di 12.975.959; non verrà peraltro effettuata alcuna distribuzione alle azioni proprie detenute da doValue al-

la record date. La distribuzione del dividendo sarà preceduta da una verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'insussistenza, al tempo del pagamento, di condizioni operative connesse al rispetto delle previsioni contenute nel Senior Facility Agreement (covenant).



Tale verifica sarà condotta dal Consiglio di Amministrazione che ne darà comunicazione al mercato entro la data del 4 agosto 2021."

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura relativamente al punto 1.1.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del testo unico finanza, chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 68.224.838 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,281% del capitale sociale;

- favorevoli n. 67.363.849

98,738% delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 0

0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 115.409

0,169% delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 745.580

1,093% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura relativamente al punto 1.2.

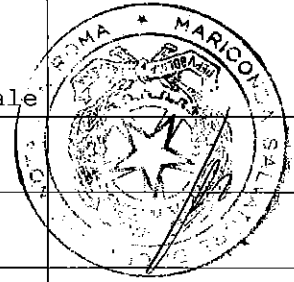
Ai sensi dell'art. 135 undecies del testo unico finanza, chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 68.224.838 azioni ordi-



narie, tutte ammesse al voto, pari all'85,281% del capitale sociale;

- favorevoli n. 67.429.766

98,835% delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 0

0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 49.492

0,073% delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 745.580

1,093% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata a maggioranza.

Il Presidente passa quindi a trattare il secondo punto all'ordine del giorno:

"2. Politiche di remunerazione:

2.1 Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

a) Deliberazione vincolante sulla prima sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

b) Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

2.2 Piano Incentivante 2021 basato in strumenti finanziari (con allegato il Documento Informativo Consob per piano azio-

nario 2021)."

Ricorda che l'argomento è trattato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea e messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Tenuto conto che tutti i sottopunti relativi al secondo argomento all'ordine del giorno sono fra di loro connessi, si procede alla trattazione congiunta di tali argomenti e a votazioni distinte e separate sui medesimi punti.

Ricorda che l'Assemblea è chiamata all'approvazione delle "Politiche di Remunerazione e Incentivazione", predisposta in conformità alle previsioni dall'art. 123-ter TUF che dispongono che l'Assemblea degli Azionisti approvi, tra l'altro, la politica di remunerazione e incentivazione a favore degli Amministratori, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dei Componenti degli Organi del Gruppo.

Sottopone quindi le seguenti proposte di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, in tutto conformi a quelle contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea:

"Signori Azionisti,

alla luce di quanto illustrato, se concordate con quanto sin qui esposto, Vi invitiamo a deliberare sulle proposte relative:

(i) all'approvazione, anche ai sensi dell'art. 123-ter del

TUF, della "Politica di Remunerazione e

Incentivazione", i cui elementi sono contenuti nel documento

che forma parte integrante della presente Relazione, al fine

di definire i principi e gli standard che la società applica

nel disegnare,

implementare e monitorare la politica e i piani retributivi

in tutta l'organizzazione;

per la sezione I, per gli effetti stabiliti dal comma

3-ter della norma predetta, con

deliberazione vincolante;

per la sezione II, per gli effetti stabiliti dal comma 6

della norma predetta, con deliberazione

non vincolante;

ii) all'approvazione del Piano di compensi in strumenti fi-

nanziari che prevede l'assegnazione di un incentivo in azio-

ni ordinarie gratuite doValue, da corrispondere nell'arco di

un periodo pluriennale a selezionati beneficiari nei termini

e con le modalità illustrati nel documento informativo;

iii) al conferimento al Consiglio di Amministrazione ogni po-

tere necessario ed opportuno per dare

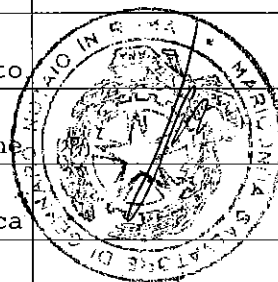
esecuzione al Piano dei compensi;

iv) al conferimento al Presidente e all'Amministratore Dele-

gato, anche in via disgiunta fra loro, di

ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutiva la

presente delibera e i documenti che ne costituiscono parte



integrante, anche apportando le modifiche e/o integrazioni
che si rendessero necessarie per la realizzazione di quanto
deliberato dall'odierna Assemblea, (che non alterino la so-
stanza della deliberazione) o per garantire il rispetto del-
le disposizioni normative e regolamentari (anche in materia
fiscale) tempo per tempo vigenti, nonché di assicurare che
non si determinino effetti negativi (legali, fiscali o di al-
tra natura) nei confronti delle succursali del Gruppo e/o
dei beneficiari residenti in paesi in cui il Gruppo opera."

Con riferimento al punto "2.1 Relazione sulla Politica in ma-
teria di remunerazione e sui compensi corrisposti a) Delibe-
razione vincolante sulla prima sezione ai sensi dell'art.
123-ter, comma 3-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
[...] ", pone in votazione la proposta relativa all'approvazio-
ne, della Politica 2021 contenuta nella Sezione I della Rela-
zione sulla politica in materia di remunerazione e sui com-
pensi corrisposti.

Il Presidente mette in votazione la proposta di cui ha
dato lettura relativa la punto 2 all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del testo unico finanza,
chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo del-
le maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordi-
ne del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tut-
te le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni

per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 68.224.838 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,281% del capitale sociale;

- favorevoli n. 40.279.429

59,039% delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 24.711.594

36,221% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 2.488.235

3,647% delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 745.580

1,093% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata a maggioranza.

Con riferimento al punto "2.1 Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti [...]"

b) Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.", pone in votazione la proposta relativa all'approvazione, all'attuazione della Politica 2020 contenuta nella Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunere-



razione e sui compensi corrisposti.

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura relativamente al punto 2.1.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del testo unico finanza, chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 68.224.838 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,281% del capitale sociale;

- favorevoli n. 40.245.647

58,990% delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 24.591.536

36,045% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 2.642.075

3,873% delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 745.580

1,093% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata a maggioranza.

Con riferimento al punto 2.2, pone in votazione la proposta relativa all'adozione del Piano Incentivante 2021 basato in strumenti finanziari.

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura relativamente al punto 2.2.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del testo unico finanza, chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

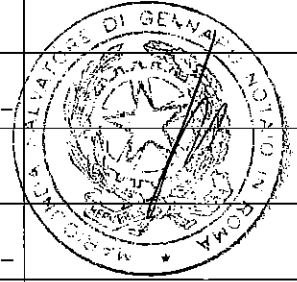
Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 68.224.838 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,281% del capitale sociale;

- favorevoli n. 40.340.042

59,128% delle azioni rappresentate in assemblea;



- contrari n. 24.650.981

36,132% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 2.488.235

3,647% delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 745.580

1,093% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata a maggioranza.

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo punto all'ordine del giorno:

"3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, previa revoca della delibera di autorizzazione assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 26 maggio 2020".

Sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, in tutto conforme a quelle contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea:

"L'Assemblea degli Azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

a. esaminata la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;

b. preso atto che, alla data odierna, la Società detiene n. 651.542 azioni proprie

ordinarie (pari allo 0,81 % del capitale sociale della So-

cietà);

c. visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre

2020, approvato dall'odierna

Assemblea;

d. preso atto delle proposte di deliberazione presentate;

delibera

(a) di revocare la delibera di autorizzazione del Consiglio

di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azio-

ni proprie, assunta dall'assemblea ordinaria degli azionisti

in data 26 maggio 2020 e di autorizzare, ai sensi e per gli

effetti dell'articolo 2357 e ss. del Codice Civile e dell'ar-

ticolo 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di

azioni proprie della Società, in una o più volte, per un pe-

riodo non superiore a 18 mesi a decorrere dalla data della

presente delibera nel rispetto dei seguenti termini e condi-

zioni:

- l'acquisto potrà essere effettuato per le seguenti fina-

lità:

a) intervenire, ove necessario ed in conformità alle disposi-

zioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizza-

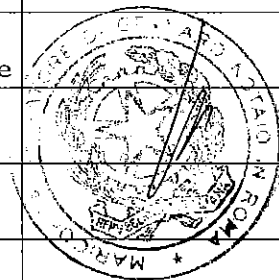
ti, con l'obiettivo di contenere movimenti anomali della quo-

tazione delle azioni della Società e/o per regolarizzare

l'andamento delle negoziazioni e dei corsi; in tale ambito,

procedere anche con l'eventuale annullamento di azioni pro-

prie della società, prive del valore nominale, in assenza di



riduzione del capitale sociale e conseguente incremento del-

la parità contabile delle altre azioni; e/o

b) realizzare investimenti in azioni proprie nel perseguimen-

to delle linee strategiche della Società (ad es. utilizzando

le stesse quale corrispettivo, incluso il caso di scambio di

titoli, per l'acquisto di partecipazioni o in operazioni di

acquisizione di altre società), ove le condizioni di mercato

rendano conveniente, sul piano economico, tali operazioni;

e/o c) ricostituire ove necessario la riserva di azioni pro-

prie a servizio del Piano Incentivante basato su azioni in

essere per il management del Gruppo, nonché la corresponsio-

ne all'Amministratore Delegato della quota di emolumenti in

azioni della società; e/o d) utilizzare le azioni proprie

per operazioni quali la vendita, il conferimento, l'assegna-

zione, la permuta o altro atto di disposizione nel contesto

di eventuali accordi con partners strategici, ovvero al ser-

vizio di eventuali operazioni di finanza straordinaria (es.

prestiti convertibili); e/o e) utilizzare le azioni proprie

come garanzia per finanziamenti;

f) impiegare risorse di liquidità in eccesso per ottimizzare

la struttura del capitale e migliorare la remunerazione de-

gli azionisti.

- l'acquisto dovrà essere effettuato in osservanza delle pre-

scrizioni di legge e, in particolare, dell'art. 132 del

d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 144-bis del Regola-

mento Consob 11971/1999, del Regolamento delegato (UE) n.

2016/1052 dell'8 marzo 2016, nonché eventualmente delle prassi

di mercato di tempo in tempo ammesse incluse quelle di cui

cui all'art. 180, comma 1, lett. c), del d.lgs. 24 febbraio

1998, n. 58, approvate con delibera Consob n. 16839 del 19

marzo 2009 e potrà avvenire secondo una o più delle modalità

di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob

11971/1999;

- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere

inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo DoValue

del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'ope-

razione di acquisto, diminuito del 15%, e non superiore al

prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in

cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del

15%, ferma restando l'eventuale applicazione dei termini e

delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato e dalle

Prassi Ammesse, ove applicabili;

- gli acquisti potranno avvenire esclusivamente nei limiti

degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risul-

tanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effet-

tuazione di ciascuna operazione e potranno riguardare esclu-

sivamente azioni interamente liberate;

- il numero massimo delle azioni oggetto di acquisto non

potrà eccedere il 10% del capitale sociale della Società al-

la data della presente delibera, incluse le eventuali azioni



già possedute anche da società controllate, ferma la previsione di una revisione proporzionale in aumentato in occasione di eventuali aumenti del capitale sociale attuati durante il periodo di durata dell'autorizzazione, sempre nel rispetto del limite massimo previsto dall'art. 2357 c.c..

(b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili;

- il prezzo di ciascuna azione relativa agli atti di disposizione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo doValue del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata ogni singola operazione, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata ogni singola operazione, aumentato del 15%, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione.

In deroga a quanto sopra:

- qualora le azioni siano oggetto di scambio, permuta, confe-

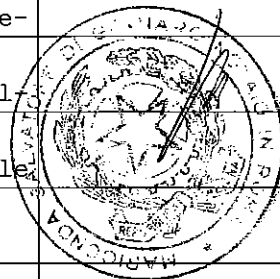
rimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione potranno essere determinati dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle finalità dell'iniziativa qui proposta e dei limiti delle vigenti disposizioni normative in materia;

- in caso di disposizione per asservimento a piani di incentivazione azionaria l'operazione sarà effettuata con le modalità e secondo i termini e le condizioni previsti da tali piani;

- qualora le azioni siano utilizzate al fine dello svolgimento di attività di sostegno della liquidità del mercato, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri fissati dalla Consob in materia di prassi di mercato ammesse e della normativa pro tempore applicabile.

L'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie si intende rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie già possedute da doValue alla data della delibera assembleare autorizzativa.

(c) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere necessario od opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, anche attraverso programmi di riacquisto, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedo-



no, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando o-
gni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo program-
ma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richie-
sto dalle Autorità competenti."

Il Presidente mette in votazione la proposta di delibera-
zione di cui ha dato precedentemente lettura relativamente
al punto 3.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del testo unico finanza,
chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo del-
le maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordi-
ne del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tut-
te le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni
per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comu-
nicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura
del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 68.224.838 azioni ordi-
narie, tutte ammesse al voto, pari all'85,281% del capitale
sociale;

- favorevoli n. 67.357.285

98,728% delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 72.481

0,106% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 49.492

0,073% delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 745.580

1,093% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata a maggioranza.

Alle ore 12,10 il Presidente propone una breve sospensione dei lavori assembleari.

I lavori assembleari riprendono alle ore 12,55.

Non è più presente in assemblea il Sindaco Effettivo Dott. Nicola Lorito.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno:

"4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

4.1 Determinazione del numero dei componenti.

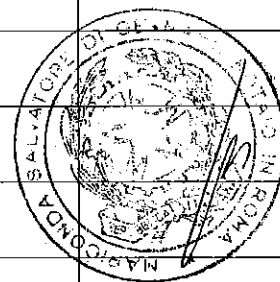
4.2 Determinazione della durata in carica.

4.3 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

4.4 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione."

Ricorda che l'argomento è trattato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea e messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Tenuto conto che tutti i sottopunti relativi al quarto argomento all'ordine del giorno sono fra di loro connessi,



procede alla trattazione congiunta di tali argomenti e a votazioni distinte e separate sui medesimi punti.

Ricorda che il mandato del Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A. scade con l'odierna Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; pertanto, occorre procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata in carica, ed a determinare il compenso spettante ai suoi componenti.

Rammenta che il Consiglio di Amministrazione uscente ha provveduto alla pubblicazione dell'"Orientamento sulla composizione qualitativa e quantitativa del nuovo Consiglio di Amministrazione ritenuta ottimale" - contenente l'analisi svolta sulla propria composizione quali/quantitativa considerata idonea al fine del corretto assolvimento delle proprie funzioni, in conformità alle previsioni applicabili in materia di governo societario - unitamente alla "Policy in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli amministratori di doValue S.p.A."; mentre, si è astenuto dal formulare proposte di deliberazione sui punti 4.1, 4.2 e 4.4 relativi determinazione del numero dei componenti e della durata dell'incarico del consiglio di amministrazione e del compenso dei componenti.

Con riferimento ai predetti punti, ricorda che l'azionista Avio S.à r.l., che detiene una partecipazione pari al

25,05% del capitale sociale, ha formulato le seguenti propo-

ste:

- con riferimento al punto 4.1 dell'Ordine del Giorno, di

fissare in 10 il numero dei componenti il Consiglio di Ammi-

nistrazione da nominare;

- con riferimento al punto 4.2 dell'Ordine del Giorno, di

stabilire che gli Amministratori eletti restino in carica

per un triennio, fino all'approvazione del bilancio al 31 di-

cembre 2023;

- con riferimento al punto 4.4 dell'Ordine del Giorno, di

determinare il compenso spettante agli Amministratori per le

attività da questi svolte nell'ambito del Consiglio di Ammi-

nistrazione, dei Comitati consiliari e di altri organi pre-

senti all'interno della Società come segue:

Compenso complessivo annuo pari ad Euro 810.000,00 (ottocen-

todiecimila), di cui:

- Euro 400.000,00 (quattrocentomila) destinati alla remunera-

zione del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- Euro 410.000 (quattrocentodiecimila) destinati equamente

alla remunerazione dei componenti del Consiglio diversi dal

Presidente e dei membri Comitati endo consiliari, che saran-

no ripartiti a cura del Consiglio di Amministrazione; ferma

la facoltà per il Consiglio di cui all'art. 2389 comma 3 del

Codice Civile.

Con riferimento al punto 4.3, informa che, nei termini



previsti e con le modalità prescritte dalla normativa applicabile, sono state presentate due liste di candidati alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A. e precisamente:

- una lista è stata depositata dall'azionista Avio S.à r.l., titolare di n. 20.040.000 azioni ordinarie doValue S.p.A., rappresentative del 25,05% del capitale sociale.

Tale lista è stata identificata con il n. 1 e contiene l'indicazione dei seguenti candidati:

- 1) GIOVANNI CASTELLANETA
- 2) ANDREA MANGONI
- 3) FRANCESCO COLASANTI
- 4) GIUSEPPE RANIERI
- 5) NUNZIO GUGLIELMINO
- 6) ROBERTA NERI
- 7) EMANUELA DA RIN
- 8) MARELLA IDI MARIA VILLA
- 9) MARIA LUISA MOSCONI
- 10) GEORGINA ELISABETH FAST

- una lista è stata depositata un gruppo di investitori, (Arca Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30, Fondo Arca Azioni Italia, Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 55; Eurizon Capital S.A. gestore del fondo Eurizon Fund comparto Italian Equity Opportunities; Eurizon Capital SGR S.p.A gestore dei

fondi: Eurizon PIR Italia 30, Eurizon Progetto Italia 20, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon Azioni Italia, Eurizon Azioni PMI Italia, Eurizon Progetto Italia 40, Eurizon PIR Italia Azioni; Fideuram



Asset Management Ireland gestore del fondo Fonditalia Equity Italy; Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR S.p.A. gestore dei fondi: Fideuram Italia, Piano Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 50, Piano Bilanciato Italia 30; Interfund Sicav - Interfund Equity Italy; Mediobanca SGR S.p.A. gestore del fondo: Fondo Mediobanca Mid & Small Cap Italy; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia; Mediolanum International Funds Limited - Challenge Funds - Challenge Italian Equity; Pramerica SGR S.p.A. gestore dei fondi: MITO 25, MITO 50), che complessivamente detengono il 3,24705% del capitale di doValue S.p.A..

Tale lista è stata identificata con il n. 2 e contiene l'indicazione dei seguenti candidati:

1. GIOVANNI BATTISTA DAGNINO
2. PATRIZIA MICHELA GIANGUALANO

Precisa che i candidati Giovanni Castellaneta, Nunzio Guglielmino, Marella Idi Maria Villa, Maria Luisa Mosconi, Giovanni Battista Dagnino e Patrizia Michela Giangualano hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipenden-

za previsti dagli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3,

del tuf, nonché dal codice di corporate governance delle so-

cietà quotate.

Informa che gli azionisti che hanno presentato la lista
n. 2, hanno dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento

con i soci che detengono una partecipazione di controllo o

di maggioranza relativa, ai sensi di legge e di statuto, te-

nuto conto delle raccomandazioni di cui alla comunicazione

Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Segnala inoltre che, in conformità alla legge e allo sta-

tuto sociale, le liste di candidati presentate sono tutte

corredate da:

- indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato

le liste, la percentuale di partecipazione complessivamente

detenuta e le comunicazioni rilasciate dagli intermediari

dalle quali risulta la titolarità della partecipazione;

- curricula vitae con l'informativa sulle caratteristiche

personali e professionali dei candidati;

- dichiarazioni con le quali ciascun candidato accetta ir-

revocabilmente la candidatura alla carica di amministratore

della Società e l'eventuale nomina alla carica medesima e di-

chiara, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di

cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla

normativa primaria e secondaria e dallo statuto della so-

cietà.

Rammenta che, con riferimento al punto 4.3, si procederà mediante voto di lista secondo le modalità di cui all'art. 13.17 dello Statuto.

Con riferimento al punto 4.1, pone in votazione la proposta di deliberazione sul presente punto presentata da Avio S.à r.l..

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura relativamente al punto 4.1.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del testo unico finanza, chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 68.224.838 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,281% del capitale sociale;

- favorevoli n. 67.520.865

98,968% delle azioni rappresentate in assemblea;



- contrari n. 72.481

0,106% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 49.492

0,073% delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 582.000

0,853% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata a maggioranza.

Con riferimento al punto 4.2, pone in votazione la proposta di deliberazione sul presente punto presentata da Avio S.à r.l..

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura relativamente al punto 4.2.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del testo unico finanza, chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 68.224.838 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,281% del capitale sociale;

- favorevoli n. 67.267.262

98,596% delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 326.084

0,478% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 49.492

0,073% delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 582.000

0,853% delle azioni rappresentate in assemblea.

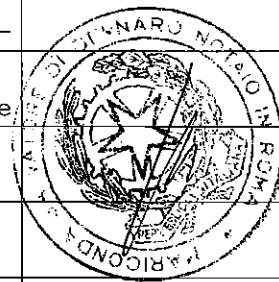
Dichiara, quindi, che la proposta è approvata a maggioranza.

Con riferimento al punto 4.3, pone in votazione le due liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del testo unico finanza, chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.





Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura

del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 68.224.838 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,281% del capitale sociale;

- favorevoli alla Lista n. 1 n. 26.863.261
39,375% delle azioni rappresentate in assemblea;

- favorevoli alla Lista n. 2 n. 33.001.221
48,371% delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 0
0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 8.360.356
12,254% delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0
0% delle azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente, effettuata una verifica in relazione alla operatività della clausola statutaria dettata in materia di nomina del Consiglio di Amministrazione, per la quale ha richiesto la valutazione e la consulenza di me Notaio, dà atto che, ai sensi delle previsioni dell'art. 13.17 dello statuto sociale, risultano eletti quali membri del consiglio di amministrazione i signori:

1. Giovanni Battista DAGNINO nato a Pully (Svizzera) il 25 aprile 1966, codice fiscale DGN GNN 66D25 Z133U,

2. Patrizia Michela GIANGUALANO nata a Milano il 17 ottobre

1959, codice fiscale GNG PRZ 59R57 F205K

3. Giovanni CASTELLANETA nato a Gravina di Puglia (BA) l'11 settembre 1942, codice fiscale CST GNN 42P11 E155J;

4. Andrea MANGONI nato a Terni il 5 giugno 1963, codice fiscale MNG NDR 63H05 L117E;

5. Francesco COLASANTI nato a Frosinone il 29 dicembre 1975, codice fiscale CLS FNC 75T29 D810I;

6. Giuseppe RANIERI nato a Roma il 19 febbraio 1974, codice fiscale RNR GPP 74B19 H501M;

7. Nunzio GUGLIELMINO nato a Roma il 14 gennaio 1946, codice fiscale GGL NNZ 46A14 H501Z;

8. Roberta NERI nata a Roma l'8 agosto 1964, codice fiscale NRE RRT 64M48 H501O;

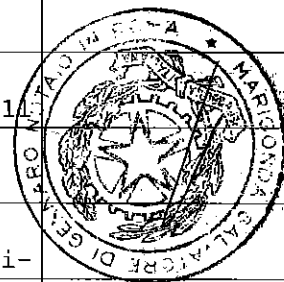
9. Emanuela DA RIN nata a Roma il 14 luglio 1967, codice fiscale DRN MNL 67L54 H501R;

10. Marella Idi Maria VILLA nata a Milano il 23 ottobre 1977, codice fiscale VLL MLL 77R63 F205Q;

tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale per la durata di tre esercizi - come testé deliberato - e quindi con scadenza in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023.

Segnala che i dieci consiglieri eletti:

- n. 6 (sei) appartengono al genere maschile e n. 4 (quattro) al genere femminile; risulta quindi rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, che per un



consiglio di amministrazione composto da 10 membri, richiede

che almeno 4 appartengano al genere meno rappresentato;

- n. 5 (cinque) amministratori hanno dichiarato di possedere

i requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter,

comma 4, e 148, comma 3, del tuf, nonché dal codice di corpo-

rate governance delle società quotate; il numero minimo di

amministratori indipendenti richiesto dalla legge risulta

dunque rispettato.

Con riferimento al punto 4.4, pone in votazione la propo-

sta di deliberazione sul presente punto presentata da Avio

S.à r.l..

Il Presidente mette in votazione la proposta di delibera-

zione di cui ha dato precedentemente lettura relativamente

al punto 4.4.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del testo unico finanza,

chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo del-

le maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordi-

ne del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tut-

te le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni

per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comu-

nicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura

del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 68.224.838 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,281% del capitale sociale;

- favorevoli n. 67.429.766

98,835% delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 0

0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 49.492

0,073% delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 745.580

1,093% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata a maggioranza.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno:

"5. Nomina del Collegio Sindacale:

5.1 Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti.

5.2 Nomina del Presidente.

5.3 Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale."

Ricorda che l'argomento è trattato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea e messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.



Tenuto conto che tutti i sottopunti relativi al quinto argomento all'ordine del giorno sono fra di loro connessi, si procede alla trattazione congiunta di tali argomenti e a votazioni distinte e separate sui medesimi punti.

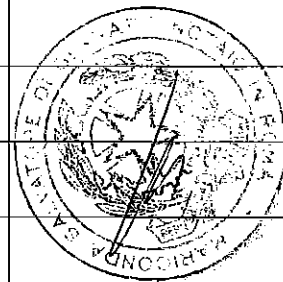
Ricorda che il mandato del Collegio Sindacale di doValue S.p.A. scade con l'odierna Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; pertanto, occorre procedere alla nomina del nuovo Collegio sindacale e a determinare il compenso spettante ai Sindaci effettivi.

Rammenta che non si procederà alla votazione sul punto 5.2, inerente all'elezione del Presidente del Collegio, in quanto, essendo stata presentata più di una lista di candidati, ai sensi dell'art. 148, comma 2-bis, del TUF e dell'art. 23.11 dello Statuto, la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo di Minoranza.

Con riferimento al punto 5.3, ricorda che l'azionista Avio S.à r.l., che detiene una partecipazione pari al 25,05% del capitale sociale, ha proposto di determinare il compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale e il compenso di pertinenza del Presidente del Collegio Sindacale come segue:

- Euro 60.000,00 annui al Presidente del Collegio Sindacale e
- Euro 45.000,00 per ciascun altro membro del Collegio Sindacale.

Con riferimento al punto 5.1, informa che, nei termini previsti e con le modalità prescritte dalla normativa applicabile, sono state presentate due liste di candidati alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A. e precisamente:



- una lista è stata depositata dall'azionista Avio S.à r.l., titolare di n. 20.040.000 azioni ordinarie doValue S.p.A., rappresentative del 25,05% del capitale sociale.

Tale lista è stata identificata con il n. 1 e contiene l'indicazione dei seguenti candidati:

Candidati Sindaco effettivo

1. Nicola Lorito
2. Francesco Mariano Bonifacio
3. Mavie Cardi

Candidati Sindaco supplente

1. Maurizio De Magistris
2. Roberta Senni

- una lista è stata depositata un gruppo di investitori, (Arca Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30, Fondo Arca Azioni Italia, Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 55; Eurizon Capital S.A. gestore del fondo Eurizon Fund comparto Italian Equity Opportunities; Eurizon Capital SGR S.p.A gestore dei fondi: Eurizon PIR Italia 30, Eurizon Progetto Italia 20, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon Azioni Italia, Eurizon A-

zioni PMI Italia, Eurizon Progetto Italia 40, Eurizon PIR Italia Azioni; Fideuram Asset Management Ireland gestore del fondo Fonditalia Equity Italy; Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR S.p.A. gestore dei fondi: Fideuram Italia, Piano Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 50, Piano Bilanciato Italia 30; Interfund Sicav - Interfund Equity Italy; Mediobanca SGR S.p.A. gestore del fondo: Fondo Mediobanca Mid & Small Cap Italy; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia; Mediolanum International Funds Limited - Challenge Funds - Challenge Italian Equity; Pramerica SGR S.p.A. gestore dei fondi: MITO 25, MITO 50), che complessivamente detengono il 3,24705% del capitale di doValue S.p.A..

Tale lista è stata identificata con il n. 2 e contiene l'indicazione dei seguenti candidati:

Candidato Sindaco effettivo

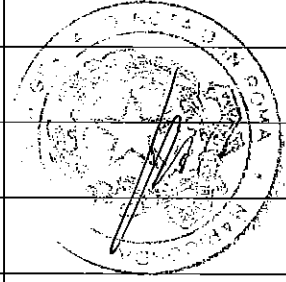
1. Chiara Molon

Candidati Sindaco supplente

1. Sonia Peron

Informa che gli azionisti che hanno presentato la lista n. 2, hanno dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento con i soci che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ai sensi di legge e di statuto, tenuto conto delle raccomandazioni di cui alla comunicazione

Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.



Segnala inoltre che, in conformità alla legge e allo statuto sociale, le liste di candidati presentate sono tutte corredate da:

- indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e le comunicazioni rilasciate dagli intermediari dalle quali risulta la titolarità della partecipazione;

- curricula vitae con l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

- dichiarazioni con le quali ciascun candidato accetta irrevocabilmente la candidatura alla carica di sindaco ovvero di sindaco supplente della Società e l'eventuale nomina alla relativa carica e dichiara, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla normativa primaria e secondaria e dallo statuto della società.

Rammenta che, con riferimento al punto 5.1, si procederà mediante voto di lista secondo le modalità di cui all'art. 23.10 dello Statuto.

Con riferimento al punto 5.1, pone in votazione le due liste di candidati per la nomina del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del testo unico finanza, chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordi-

ne del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 68.224.838 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,281% del capitale sociale;

- favorevoli alla Lista n. 1 n. 23.215.024
34,027% delle azioni rappresentate in assemblea;

- favorevoli alla Lista n. 2 n. 36.188.396
53,043% delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 46.011
0,067% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 8.360.356
12,254% delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 415.051
0,608% delle azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente, effettuata una verifica in relazione alla operatività della clausola statutaria dettata in materia di nomina del Collegio Sindacale, per la quale ha richiesto la valutazione e la consulenza di me Notaio, dà atto che, ai

sensi dell'art. 23.10 dello statuto sociale, risultano eletti quali membri del Collegio Sindacale i signori:



Sindaci effettivi

1. Chiara Molon, Nata a Monselice (Padova) il 7 dicembre 1983 e domiciliata per la carica in Milano, Via Agostino Bertani n. 6, codice fiscale MLN CHR 83T47 F382L, Revisore Legale dei conti iscritto con Decreto Ministeriale del 12.12.2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 8.1.2013 n. 167377, tratta dalla Lista di Maggioranza;

2. Nicola Lorito, nato a Roma, il 31 marzo 1961 e quivi domiciliato per la carica in Via Savoia n. 78, codice fiscale LRT NCL 61C31 H501E, Revisore Legale dei conti iscritto con Decreto Ministeriale del 12.4.1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 BIS, del 21.4.1995 n. 33002, tratto dalla Lista di Minoranza;

3. Francesco Mariano Bonifacio, nato a Rotonda (Potenza), il 28 luglio 1954 e domiciliato per la carica in Roma, Via Ludovisi n. 45, codice fiscale BNF FNC 54L28 H590V, Revisore Legale dei conti iscritto con Decreto Ministeriale del 12.4.1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 BIS, del 21.4.1995 n. 7043, tratto dalla Lista di Minoranza;

Sindaci supplenti

1. Sonia Peron, nata a Padova il 26 dicembre 1970 e ivi domiciliata per la carica in Via Fornaci n. 237/D, codice fiscale PRN SNO 70T66 G224K, Revisore Legale dei conti iscrit-

to con Decreto Ministeriale del 18.5.2012, pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale n. 44, del 8.6.2012 n. 166217, tratta dal-

la Lista di Maggioranza;

2. Maurizio De Magistris, nato a Napoli il 19 aprile 1958 e

domiciliato per la carica in Roma, Via Ludovisi n. 45, codi-

ce fiscale DMG MRZ 58D19 F839V, Revisore Legale dei conti i-

scritto con Decreto Ministeriale del 12.4.1995, pubblicato

sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 BIS, del 21.4.1995 n. 18194,

tratto dalla Lista di Minoranza.

Tutti i sindaci eletti, effettivi e supplenti, hanno dichia-

rato di essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali

Ai sensi dell'art. 23.11 dello statuto sociale la carica

di Presidente del Collegio Sindacale viene assunta dal primo

candidato della lista di minoranza e pertanto dal Dott. Nico-

la Lorito.

Il Collegio Sindacale è nominato per la durata di tre e-

sercizi e quindi con scadenza in occasione dell'assemblea

convocata per l'approvazione del bilancio relativo all' eser-

cizio 2023.

Si dà atto che la composizione del Collegio sindacale ri-

sulta conforme allo statuto sociale e alla normativa vigente

in materia di equilibrio tra generi.

Ai sensi dell'art. 2400, codice civile, relativamente a-

gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti

presso altre società da sindaci eletti si rinvia alla docu-

mentazione presentata.

Con riferimento al punto 5.3, pone in votazione la proposta di deliberazione sul presente punto presentata da Avio S.à r.l..



Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura relativamente al punto 5.3.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del testo unico finanza, chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 68.224.838 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,281% del capitale sociale;

- favorevoli n. 67.520.865

98,968% delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n.0

0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 121.973

0,179% delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 582.000

0,853% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata a maggioranza.

Dichiara chiusa la trattazione degli argomenti dell'ordine del giorno dell'Assemblea alle ore 13,15 e ringrazia i presenti per la partecipazione.

L'elenco nominativo dei soci presenti in Assemblea per delega tramite il Rappresentante designato, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, viene allegato al presente verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:
.. sotto la lettera "C", riunite in un unico fascicolo, le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione su

tutti i punti all'ordine del giorno;

.. sotto la lettera "D" il fascicolo a stampa contenente il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato unitamente alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società Revisione;

.. sotto la lettera "E" la Dichiarazione Consolidata non Finanziaria ai sensi del D.lgs. 254/2016 al 31 dicembre 2020;

.. sotto la lettera "F" la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;

.. sotto la lettera "G" la Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti 2020;

.. sotto la lettera "H" il Documento informativo relativo al Piano dei compensi 2021 basato in strumenti finanziari.

Il comparente mi esonera dalla lettura di tutti gli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su diciassette fogli per pagine sessantacinque e fin qui della sessantaseiesima a macchina ed in piccola parte a mano.

F.ti: Giovanni CASTELLANETA

Salvatore MARICONDA, Notaio

